

## COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA

Provincia di Treviso Piazza la Piave 1 Medaglia d'Oro al Merito Civile

p.iva 00638210260 cod.fisc. 83001090261

## RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

AL

# RENDICONTO 2023

## **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023**

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

## IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui. Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo. I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

## CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2023

TITOLO	DENOMINAZIONE	P	sidui attivi al 1/1/2023 (RS) revisioni definitive di competenza (CP)		scossioni in c/residui (RR) Riscossioni in c/competenza (RC)	R	diaccertamento residui (R)  Accertamenti (A)	Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS- RR+R) Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
			revisioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS		· '		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	СР	182.855,23								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	СР	696.069,58								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	СР	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	1.092.091,52								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 1º GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CP CS	0.00 3.832.615,72								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS CP CS	285.402,92 2.752.200,00 3.037.602,92	RR RC TR	16.996,17 2.370.444,54 2.387.440,71	R A CS	2.419.613,77	СР	-332.586,23	EP EC TR	245.128,20 49.169,23 294.297,43
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS CP CS	54.568,56 942.457,00 997.025,56	RR RC TR	23.081,06 417.729,32 440.810,38	R A CS	766.604,74	СР	-175.852,26	EP EC TR	30.919,92 348.875,42 379.795,34
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS CP CS	134.565,19 1.911.350,00 2.045.915,19	RR RC TR	33.244,09 1.801.038,28 1.834.282,37	R A CS	1.822.964,39	СР	-88.385,61	EP EC TR	45.481,24 21.926,11 67.407,35
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS CP CS	75.306,35 517.422,65 592.729,00	RR RC TR	0,00 343.274,88 343.274,88	R A CS	414.968,53	СР	-102.454,12	EP EC TR	75.306,35 71.693,65 147.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS CP CS	0,00 250.000,00 250.000,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00	СР	-250.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS CP CS	0,00 1.000.000,00 1.000.000,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	0,00	СР	-1.000.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	RR RC TR	0,00 0,00 0,00	R A CS	-,	СР	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS CP CS	6.474,60 1.079.100,00 1.085.574,60	RR RC TR	3.423,75 627.404,12 630.827,87	R A CS	630.807,76	СР	-448.292,24	EP EC TR	2.819,05 3.403,64 6.222,69

TOTALE TITOLI	RS 556.317,62 CP 8.452.529,65 CS 9.008.847,27	RC	76.745,07 5.559.891,14 5.636.636,21	Α	-79.917,79 6.054.959,19 -3.372.211,06	СР	-2.397.570,46	EP EC TR	399.654,76 495.068,05 894.722,81
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.423.343,96	RC	76.745,07 5.559.891,14 5.636.636,21	Α	-79.917,79 6.054.959,19 -3.372.211,06	СР	-2.397.570,46	EP EC TR	399.654,76 495.068,05 894.722,81

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
- 2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.
- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

## CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2023

MISSIONE,		Residui passivi al 1/1/2023 (RS) Previsioni definitive di		Pagamenti in c/residui (PR) Pagamenti in		Riaccertamento residui (R)		Econo	omie di competenza	pre R	ui passivi da esercizi cedenti (EP=RS- PR+R) esidui passivi da
PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	COI	mpetenza (CP)	С	c/competenza (PC)		Impegni (I)	(E	CP=CP-I-FPV)	eser	cizio di competenza (EC=I-PC)
		Previ	isioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				e residui passivi da tare (TR=EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	СР	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO <sup>(1)</sup>	СР	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS CP CS	1.390.973,75 5.116.453,75 6.197.917,95	PC	565.621,50 2.995.049,93 3.560.671,43	R I FPV	-229.764,62 4.021.962,29 192.298,20	ECP	902.193,26	EP EC TR	595.587,63 1.026.912,36 1.622.499,99
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	344.437,21 3.610.992,23 3.390.541,43	PR PC TP	211.309,15 755.682,25 966.991,40	R I FPV	-10.726,02 971.328,55 381.346,97	ECP	2.258.316,71	EP EC TR	122.402,04 215.646,30 338.048,34
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS CP CS	0,00 250.000,00 250.000,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	250.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS CP CS	0,00 367.000,00 367.000,00	PC	0,00 367.000,00 367.000,00	R I FPV	0,00 367.000,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS CP CS	144.337,68 1.079.100,00 1.223.437,68		13.643,88 621.678,37 635.322,25	R I FPV	-4.540,09 630.807,76 0,00	ECP	448.292,24	EP EC TR	126.153,71 9.129,39 135.283,10
	TOTALE TITOLI	RS CP CS	1.879.748,64 10.423.545,98 11.428.897,06	PR PC TP	790.574,53 4.739.410,55 5.529.985,08	R I FPV	-245.030,73 5.991.098,60 573.645,17	ECP	3.858.802,21	EP EC TR	844.143,38 1.251.688,05 2.095.831,43
TOTALE GE	ENERALE DELLE SPESE	RS CP CS	1.879.748,64 10.423.545,98 11.428.897,06		790.574,53 4.739.410,55 5.529.985,08	R I FPV	-245.030,73 5.991.098,60 573.645,17	ECP	3.858.802,21	EP EC TR	844.143,38 1.251.688,05 2.095.831,43

<sup>1)</sup> Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

#### **QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.832.615,72	Disavanzo di amministrazione <sup>(3)</sup>	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>	1.092.091,52				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	182.855,23				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup>	696.069,58				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(2)</sup>	0,00				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.419.613,77	2.387.440,71	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato in parte corrente <sup>(5)</sup>	4.021.962,29 192.298,20	3.560.671,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	766.604,74	440.810,38			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.822.964,39	1.834.282,37			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	414.968,53	343.274,88	Titolo 2 - Spese in conto capitale	971.328,55	966.991,40
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(5)</sup>	381.346,97	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie <sup>(5)</sup>	0,00	
Totale entrate finali	5.424.151,43	5.005.808,34	Totale spese finali	5.566.936,01	4.527.662,83
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	367.000,00	367.000,00
			Fondo anticipazioni di liquidità <sup>(6)</sup>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	630.807,76	630.827,87	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	630.807,76	635.322,25
Totale entrate dell'esercizio	6.054.959,19	5.636.636,21	Totale spese dell'esercizio	6.564.743,77	5.529.985,08

					ĺ
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.025.975,52	9.469.251,93	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.564.743,77	5.529.985,08
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.461.231,75	3.939.266,85
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato	0,00	0,00			
e non contratto (DANC)					
TOTALE A PAREGGIO	8.025.975,52	9.469.251,93	TOTALE A PAREGGIO	8.025.975,52	9.469.251,93

- (1) Per "Utilizzzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio .
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.461.231,75
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) $^{(8)}$	67.071,13
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	911.662,45
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	482.498,17
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito	0,00
autorizzato e non contratto (DANC) (7)	

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	482.498,17
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	12.578,31
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	469.919,86
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. <sup>(7)</sup>	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2023, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	182.855,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	5.009.182,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	4.021.962,29
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		154.591,52
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	192.298,20
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	367.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)	)	610.777,64
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EF TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	FFET	TO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	154.591,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabil	(-)	460.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		305.369,16
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	67.071,13
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	11.662,45
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		226.635,58
	(-)	2.078,31
<ul> <li>Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)</li> </ul>	(-)	2.0.0,0

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	937.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	696.069,58
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	414.968,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	460.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	971.328,55
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	381.346,97
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1)RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		1.155.862,59
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	900.000,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		255.862,59
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.500,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		245.362,59

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.461.231,75
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	67.071,13
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	911.662,45
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		482.498,17
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	12.578,31
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		469.919,86

#### Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		305.369,16
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 <sup>(1)</sup>	(-)	67.071,13
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	2.078,31
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	11.662,45
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennal	i	224.557,27

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

#### COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV)

- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.
- (2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti. La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

			GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.832.615,72	
RISCOSSIONI	(+)	76.745,07	5.559.891,14	5.636.636,21	
PAGAMENTI	(-)	790.574,53	4.739.410,55	5.529.985,08	
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.939.266,85	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)				
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.939.266,85	
RESIDUI ATTIVI di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	(+)	399.654,76	495.068,05	894.722,81	
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze RESIDUI PASSIVI	(-)	844.143,38	1.251.688,05	2.095.831,43	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			192.298,20	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)	(-)			381.346,97	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	(-)				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) (2)	(=)			2.164.513,06	

#### La composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 risulta essere la seguente

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata <sup>(3)</sup> Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 <sup>(4)</sup> Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup> Fondo anticipazioni liquidità Fondo perdite società partecipate	361.704,78
Fondo contenzioso	36.400,00
Altri accantonamenti	186.385,06
Totale parte accantonata (B)	584.489,84
Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	41.781,82
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	, ,
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	900.000,00
Altri vincoli da specificare	044 704 00
Totale parte vincolata (C)	941.781,82
Totale parte destinata agli investimenti (D)	256.088,61
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	382.152,79
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- (5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2023
- (6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

#### ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023 <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticip	pazioni liquidità					
Totale Fondo	anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdit	e società partecipate					
Totale Fondo	perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo conter	nzioso					
	Contenziosi legali in essere	50.000,00	-50.000,00	21.089,99	15.310,01	36.400,00
Totale Fondo	contenzioso	50.000,00	-50.000,00	21.089,99	15.310,01	36.400,00
Fondo crediti	di dubbia esigibilità(3)					
7204/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DI PARTE CORRENTE	394.936,48	0,00	0,00	-33.231,70	361.704,78
<b>Totale Fondo</b>	crediti di dubbia esigibilità	394.936,48	0,00	0,00	-33.231,70	361.704,78
Fondo di gara	anzia debiti commerciali					
Totale Fondo	di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantoname	ento residui perenti (solo per le regioni)					
	tonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantoi	namenti(4)					
	Accantonamenti	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00
	Quota fondo dotazioni strumentali - ex art. 113 d.lgs. 50/2016 (rif. Cap.7310 spesa)	4.789,44	-3.208,60	1.542,25	0,00	3.123,09
	Quota prestazioni non eseguite incentivi tecnici - ex art. 113 d.lgs. 50/2016 (rif. Cap.7275.2 - 7335.1 -7340.1 - spesa)	3.573,08	0,00	1.313,89	0,00	4.886,97
	Restituzione contributo statale incremento indennità amministratori	8.720,59	-8.720,59	0,00	0,00	0,00
	Accantonamenti per adeguamenti contrattuali	14.750,00	0,00	39.600,00	0,00	54.350,00

	Accantonamento dell'indennta' di FINE MANDATO	0,00	0,00	3.525,00	0,00	3.525,00
Spese potenziali causa ****		0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
	Accantonamenti lavori c/o scuola Bavaria	0,00	0,00	0,00	10.500,00	10.500,00
Totale Altri a	ccantonamenti	121.833,11	-11.929,19	45.981,14	30.500,00	186.385,06
	TOTALE	566.769.59	-61.929.19	67.071.13	12.578.31	584.489.84
IOIALE		566.769,59	-01.929,19	67.071,13	12.570,31	504.405,04

<sup>(\*)</sup> Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

Tra gli accantonamenti è stato riproposto l'accantonamento già presente lo scorso anno per spese potenziali connesse ad una causa di lavoro pendente presso la suprema Corte di Cassazione con un ex dipendente, poiché nei due precedenti gradi di giudizio le sentenze sono state sfavorevoli all'ente. L'accantonamento risulta ridotto rispetto all'anno precedente in quanto nel corso del 2023 sono giunte a definizione due filoni di controversia. Uno, quello relativo al danno da interruzione anticipata del rapporto ha visto l'ente parzialmente condannato alle spese (vedasi al riguardo la DCC n. 11/2023 per le motivazioni) e nel secondo filone (liquidazione del TFR) ha sostanzialmente confermato l'operato dell'ente. L'accantonamento qui conservato è relativa dunque alla sola parte di controversia ancora pendente in Corte di Cassazione e tiene conto delle pretese avanzate dalla controparte oltre che a tutti gli oneri connessi, al solo fine prudenziale e di salvaguardia di bilancio. Resta ferma l'intenzione dell'ente di difendere le ragioni dell'ente, come si è fatto, in ogni ordine e grado di giudizio.

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) deriva dall'impostazione contabile armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011, entrato a pieno regime dal Rendiconto 2016, per la quale i crediti dell'ente debbono essere evidenziati per l'intero importo dovuto ma, se vi fossero motivi per dubitare del loro effettivo incasso (esigibilità), deve essere accantonata nell'avanzo una quota pari alla loro presunta inesigibilità. Per i dettagli sulla sua composizione si rimanda alla sezione dedicata.

#### Gli altri accantonamenti riguardano

- ✓ un potenziale rimborso di entrate già incassate e per le quali vi sono ancora in corso tutte le valutazioni del caso. Tuttavia visto l'importo, stimato in 90.000 euro, si è ritenuto opportuno accantonare le risorse al fine di evitare squilibri di bilancio nel malaugurato caso che tali somme siano effettivamente da restituire.
- ✓ gli accantonamenti obbligatori previsti dal D.Lgs. 50/2016 riguardante gli incentivi per funzioni tecniche che non è stato possibile impegnare nel corso dell'esercizio, sia nella sua componente riguardante la dotazione strumentale dell'ente che le quote relative alle prestazioni rese da soggetti diversi dai dipendenti dell'ente.
- ✓ un accantonamento per aumenti contrattuali dei dipendenti così come previsto dal D.Lgs. 118/2011 calcolato sulla base delle indicazioni ARAN e del tasso di inflazione registrato nell'anno 2023;

<sup>(1)</sup> Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

<sup>(2)</sup> Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

<sup>(3)</sup> Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2022 e 2023 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

<sup>(4)</sup> I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

<sup>(5)</sup> In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

- ✓ l'accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco calcolata ai sensi dell'art. 10 del DM 04 aprile 2000;
- ✓ l'accantonamento per spese legali derivanti da causa civile in tema di fornitura di servizio;
- ✓ l'accantonamento per spese legali derivanti da causa civile relativa all'esecuzione di contratto d'appalto di lavori.

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazi one al 1/1/2023 <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazi one	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazi one	Cancellazion e di residui attivi vincolati² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazi one (+) e cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazion e nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazion e del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazi one al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli de	Vincoli derivanti dalla legge												
Totale vine	Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Vincoli de	rivanti da trasferimenti												
	contributo art.1, comma 29, L 160/2019 - ANNO 2020	REALIZZAZIONE ASCENSORE PRESSO SC. PRIMARIA BATTISTELLA	30.119,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.119,37		
556/0	RIPARTO FONDO 0-6 LEGGE 107/2015 "BUONA SCUOLA" (vedi U- 2220)	EROGAZIONE CONTRIBUTI "BUONA SCUOLA" - FONDO 0-6 - LEGGE 107/2015 (vedi E-556)	0,00	0,00	36.662,45	25.000,00	0,00	0,00	0,00	11.662,45	11.662,45		

/2)	30.119,37	0,00	36.662,45	25.000,00	0,00	0,00	0,00	11.662,45	41.781,82
1/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIFACIMENTO DI PIAZZA SAN NICOLO	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00
ente (I/4)	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5) 30.119,37 0,00 936.662,45 25.000,00 0,00 0,0						0,00	0,00	911.662,45	941.781,82
Totale quote accanto	nate riguardanti le	risorse vincola	ate da legge (m/1	)				0,00	0,00
Totale quote accanto	nate riguardanti le	risorse vincola	ate da trasferimen	ti (m/2)				0,00	0,00
Totale quote accanto	nate riguardanti le	risorse vincola	ate da finanziame	nti (m/3)				0,00	0,00
Totale quote accanto	nate riguardanti le	risorse vincola	ate dall'ente (m/4	)				0,00	0,00
Totale quote accanto	nate riguardanti le	risorse vincola	ate da altro (m/5)					0,00	0,00
Totale quote accant	tonate riguardanti	le risorse vir	ncolate (m=m/1+	m/2+m/3+m/4+ı	m/5)			0,00	0,00
Totale risorse vincola	ate da legge al netto	o di quelle che	sono state ogget	to di accantonan	menti (n/1=l/1-m	/1)		0,00	0,00
Totale risorse vincola	ate da trasferimenti	al netto di que	elle che sono state	e oggetto di acca	antonamenti (n/2	2=I/2-m/2)		11.662,45	41.781,82
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)								900.000,00	900.000,00
Totale risorse vincola	ate da altro al netto	di quelle che s	sono state oggetto	o di accantonam	enti (n/5=l/5-m/5	5)		0,00	0,00
Totale risorse vinco	olate al netto di qu	elle che sono	state oggetto d	i accantonamer	nti (n=l-m)			911.662,45	941.781,82
	PIAZZA SAN NICOLO  Pente (I/4)  I+I/2+I/3+I/4+I/5)  Totale quote accantor Totale risorse vincolar	RIFACIMENTO DI PIAZZA SAN NICOLO  Tente (I/4)  O,00  Tente (I/4)  O,00  Tente (I/4)  O,00  Totale quote accantonate riguardanti le Totale risorse vincolate da legge al netto Totale risorse vincolate da trasferimenti Totale risorse vincolate da finanziament Totale risorse vincolate da finanziament Totale risorse vincolate da altro al netto Totale risorse vincolate da altro al netto	RIFACIMENTO DI PIAZZA SAN NICOLO  Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincola Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di que Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che se ricolate da altro al netto di quelle che se ricolate da altro al netto di quelle che se ricolate da altro al netto di quelle che se ricolate da altro al netto di quelle che se ricolate da altro al netto di quelle che se ricolate da altro al netto di quelle che se ricolate da altro al netto di quelle che se ricolate da altro al netto di quelle che se ricolate da altro al netto di quelle che ricolate da altro al ne	RIFACIMENTO DI PIAZZA SAN NICOLO  Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/4 Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legne Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legne (m/4 Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legne Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legne (m/4 Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legne (m/4 Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legne (m/5) Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5) Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legne Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state Totale risorse vincolate da legne al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da legne al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da legne al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da legne al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da legne al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state ogget Totale risorse vincolate da altro al netto	RIFACIMENTO DI PIAZZA SAN NICOLO  O,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,	RIFACIMENTO DI PIAZZA SAN NICOLO  PIAZZA SAN NICOLO	RIFACIMENTO DI	RIFACIMENTO DI   0,00	RIFACIMENTO DI

<sup>(\*)</sup> Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

<sup>(1)</sup> In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

<sup>(2)</sup> Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Le quote vincolate riguardano:

- trasferimenti correnti erogati oltre le previsioni nel corso dell'anno 2023 dalla Regione del Veneto per le quali non è stato possibile adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa, generando così una maggiore entrata e quindi un avanzo che è vincolato alle finalità per le quali la Regione ha effettuato il trasferimento. Ad oggi tali somme risultano essere già state erogate agli aventi diritto.
- economie di parte investimenti verificatesi nella realizzazione dell'ascensore presso la scuola Primaria Battistella a Nervesa e finanziata interamente dal contributo statale di cui alla legge 160/2019 da destinarsi alla messa in sicurezza degli edifici comunali o ad interventi di efficientamento energetico;
- finanziamento del progetto di riqualificazione di Piazza San Nicolò con risorse proprie dell'ente così come stabilito nella DCC 26/2023 e confermato in sede di programmazione all'interno del DUP 2024/2026.

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AD INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023 <sup>1</sup>	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazion e²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazion e	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazion e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)- (d)-(e)
	QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	629.608,43	245.362,59	629.608,43	0,00	-10.726,02	256.088,61
	тот	TALE		629.608,43	245.362,59	629.608,43	0,00	-10.726,02	256.088,61
			Totale quote accantonate ne	l risultato di ammi	nistrazione riguar	danti le risorse de	stinate agli inves	timenti (g)	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									256.088,61

<sup>(\*)</sup> Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

<sup>(1)</sup> In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

<sup>(2)</sup> Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendicontodell'esercizio N-1

<sup>(3)</sup> Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo quinquennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	767.643,86	1.517.818,70	1.058.354,28	1.630.259,89	2.164.513,06
Di cui:					
Parte accantonata	498.461,22	424.888,67	578.345,43	566.769,59	584.489,84
Parte vincolata	0,00	752.683,32	0,00	30.119,37	941.781,82
Parte destinata a investimenti	262.038,01	161.356,01	223.729,68	629.608,43	256.088,61
Parte disponibile (+/-)	7.144,63	178.890,70	256.279,17	403.762,50	382.152,79

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2022 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2023:

	Quete di evenze	Quota di avanzo	Quota di avanzo	o 2022 accantonata	Quete di evenze	
Applicazione dell'avanzo	Quota di avanzo 2022 vincolato	2022 per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Altro	Quota di avanzo 2022 libera	Totale
Spesa corrente del 2023				8.720,59		8.720,59
Spesa corrente a carattere non ripetitivo – anno 2023					79.665,32	79.665,32
Riconoscimento debiti fuori bilancio – anno 2023				50.000,00	16.205,61	66.205,61
Estinzione anticipata di prestiti – anno 2023						-
Spesa in c/capitale – anno 2023		629.608,43			307.891,57	937.500,00
Altro						-
Totale avanzo utilizzato	-	629.608,43	-	58.720,59	403.762,50	1.092.091,52

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTI	ONE
Gestione di competenza	2023
Accertamenti	6.054.959,19
Impegni	5.991.098,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA	63.860,59
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	878.924,81
Fondo pluriennale vincolato di spesa	573.645,17
SALDO FPV	305.279,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	79.917,79
Minori residui passivi riaccertati (+)	245.030,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	165.112,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	63.860,59
SALDO FPV	305.279,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	165.112,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.092.091,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	538.168,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	2.164.513,06

#### CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Nella redazione del Conto di bilancio si è seguito il criterio della competenza finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

#### MOTIVAZIONE DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI

Sono stati mantenuti a bilancio gli accertamenti per i quali, sulla base di idonea documentazione riscontrata in fase di riaccertamento dei residui, è stato:

- verificato il motivo e la sussistenza di idoneo titolo giuridico;
- individuato i debitore;
- quantificate le somme da incassare;
- fissata la scadenza.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa. Per i residui che risultano di difficile esazione è stata accantonata una quota di avanzo di amministrazione di importo pari al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al fine di mettere al riparo l'ente da eventuali mancati introiti. In ogni caso per tali crediti prosegue l'attività di recupero (anche coattivo) fino alla dichiarazione di inesigibilità.

L'anzianità dei residui attivi risulta essere la seguente:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	112.953,99	0,00	100.878,57	31.295,64	49.169,23	294.297,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	30.919,92	348.875,42	379.795,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	1.299,69	0,00	31.312,86	12.868,69	21.926,11	67.407,35
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	75.306,35	71.693,65	147.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.460,46	0,00	0,00	0,00	358,59	3.403,64	6.222,69
TOTALE	2.460,46	114.253,68	0,00	132.191,43	150.749,19	495.068,05	894.722,81

#### MOTIVAZIONE DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI

Sono stati mantenuti a bilancio gli accertamenti per i quali, sulla base di idonea documentazione riscontrata in fase di riaccertamento dei residui, è stato:

- verificato il motivo e la sussistenza di idoneo titolo giuridico;
- individuato il creditore;
- quantificate le somme da pagare;
- determinata la scadenza.

L'anzianità dei residui passivi risulta essere la seguente:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.893,86	1.067,03	128.796,52	105.848,91	354.981,31	1.026.912,36	1.622.499,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.550,65	23.071,97	12.816,86	66.741,29	17.221,27	215.646,30	338.048,34
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	45.860,26	35.324,33	32.628,17	0,00	12.340,95	9.129,39	135.283,10
TOTALE	53.304,77	59.463,33	174.241,55	172.590,20	384.543,53	1.251.688,05	2.095.831,43

#### TEMPI DI PAGAMENTO E FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC)

Ai sensi del DPCM 22.09.2014, le pubbliche amministrazioni elaborano un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti".

L'indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi (compresi i festivi) intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta oggetto di contestazione o contenzioso.

La ragioneria generale dello Stato (RGS) ha calcolato per il nostro ente i seguenti indicatori di tempestività dei pagamenti: primo trimestre 2023 pari a -9,10 – secondo trimestre 2023 pari a -8,12 – terzo trimestre 2023 pari a +0,39 – quarto trimestre 2023 pari a -2,80 – intero anno 2023 pari a -5,18

Per la verifica dell'accantonamento obbligato al Fondo garanzia debiti commerciali e del contenimento dello stock del debito gli indicatori elaborati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) istituita a tal fine presso la Ragioneria Generale dello Stato/MEF, con riferimento alla data del 31.12.2023 sono stati:

- 29 giorni di tempo medio ponderato di pagamento,
- -5 giorni quale tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti,

La stessa piattaforma ha evidenziato come l'importo totale del debito commerciale scaduto e non pagato al 31.12.2023 è di 33.720,97 euro a fonte di 2,46 milioni di euro di documenti ricevuti nel 2023. Essendo quindi l'ammontare del debito scaduto contenuto entro il 5% dei documenti scaduti nell'anno l'ente non è tenuto ad accantonare fondi per il pagamento di debiti commerciali.

#### LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in

prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, consequentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023 (percentuale)
1	Rigidità strutturale di bilancio		
		[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 %
2	Entrate correnti		

2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	0,00 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	0,00 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,00 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,00 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,00 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,00 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,00 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,00 %
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4	Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00 %
4 3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro	0,00 %

	della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	
4.4	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valoreassoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
- 5	Esternalizzazione dei servizi		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	0,00 %
6	Interessi passivi		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,00 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7	Investimenti		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	0,00 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3	0,00 %

	"Contributi agli investimenti")](9)	
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00 %
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	0,00 %
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	0,00 %
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,00 %
+ Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	0,00 %
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	0,00 %
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] /	0,00 %

		Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,00 %
	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti <i>(di</i> cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni	0,00 %

	pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,00 %
1.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00 %
1.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	0,00 %
1.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,00 %
12 Disavanzo di amministrazione		
2.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
2.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
2.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
2.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio		
3.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00 %

#### COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV)

15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,00 %
15.2	, ,	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,00 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

#### STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

		Composizione	delle entrate (va	lori percentuali)		Percent	tuale riscossione	entrate	
Titolo Tipologia	Denominazione	Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				,				
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27,33	25,17	29,76	100,00	100,00	84,79	97,27	5,96
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,06	0,06	0,07	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7,97	7,34	10,13	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35,37	32,56	39,96	100,00	100,00	88,26	97,97	5,96
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11,25	11,15	12,66	100,00	100,00	53,68	54,49	42,30
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	11,25	11,15	12,66	100,00	100,00	53,68	54,49	42,30
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						-		
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8,71	8,59	9,52	100,00	100,00	98,74	99,74	81,95
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e	0,75	0,69	0,53	100,00	100,00	19,26	55,78	5,74

## Relazione al Rendiconto 2023

	repressione delle irregolarità e degli illeciti								
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	5,65	11,36	17,92	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,87	1,98	2,13	100,00	100,00	86,52	95,21	0,00
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	16,98	22,61	30,11	100,00	100,00	93,70	98,80	24,70
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,08	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3,33	3,22	3,32	100,00	100,00	46,74	64,28	0,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,32	0,30	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2,83	2,60	3,46	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	6,48	6,12	6,85	100,00	100,00	70,02	82,72	0,00
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	3,21	2,96	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	3,21	2,96	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	12,85	11,83	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	12,85	11,83	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	5,48	5,04	4,73	100,00	100,00	99,11	99,10	100,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	8,39	7,73	5,68	100,00	100,00	98,89	99,76	21,62
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	13,87	12,77	10,42	100,00	100,00	98,99	99,46	52,88
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	85,26	91,82	13,80

#### PROVENTI DAI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I proventi dai servizi a doamanda individuale, sulla base delle tariffe determinate con deliberazione del Commissario straordinario nelle funzioni di Giunta Comunale n. 49/2022 e deliberazione di Giunta Comunale n. 36/2023, hanno avuto il seguente andamento:

Rendiconto 2023	Proventi		Costi		Saldo	% copertura	% copertura Prevista
		Personale	Altre spese	Totale			1 101100
Attività estiva di ricreazione per ragazzi	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	-12.000,00	0,00%	
Trasporti scolastici	28.830,00	5.000,00	215.640,83	220.640,83	-191.810,83	13,07%	15,67%
Servizi alla persona (assistenza domiciliare)	14.308,08	5.000,00	103.733,00	108.733,00	-94.424,92	13,16%	9,56%
Utilizzo palestre	3.246,88	6.500,00	55.340,34	61.840,34	-58.593,46	5,25%	5,60%
Usol locali riunioni non istituzionali	2.950,00	4.000,00	29.200,00	33.200,00	-30.250,00	8,89%	34,55%
Noleggio beni e manifestazioni comunali	7.056,00	2.000,00	14.183,98	16.183,98	-9.127,98	43,60%	15,00%
Illuminazione votiva	10.237,75	0,00	0,00	0,00	10.237,75	#DIV/0!	
	66.628,71	22.500,00	430.098,15	452.598,15	-385.969,44	14,72%	14,80%

### PROVENTI DALLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

L'andamento dei proventi da sanzioni al codice della strada e la loro destinazione ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 30.04.1992 n. 285, è stato il seguente:

	Proventi totali – anno 2023	Di cui proventi riferibili alle sanzioni di cui all'art. 142 D.Lgs. 285/92
Importo sanzioni previste dal Codice della strada	26.634,35	9.322,02
Accantonamento FCDE	14.066,10	4.923,14
Entrata netta	12.568,25	4.398,89

Nel corso dell'anno 2023 le entrate da sanzioni al codice della strada sono state interamente destinate alle spese previste dall'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, nelle sue diverse articolazioni, così come meglio rappresentato nelle tabella sottostante:

	Ammodernamento segnaletica stradale (art. 208, comma 4, lett. a)	Implementazione sorveglianza e controlli stradali (art. 208, comma 4, lett. b)	Miglioramento, manutenzione, messa in sicurezza viabilità (art. 208, comma 4, lett. c)	Totale
Proventi destinati	8.355,50	7.679,82	10.599,030	26.634,35
Importo minimo ex art. 208 D.Lgs. 286/92	3.329,29	3.329,29	6.658,59	13.317,18

### **ANALISI DELLA SPESA**

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

### Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI ( dati in percentuali)							
			Previsioni i	niziali	Previsioni d	efinitive	D	Dati di rendiconto	
MISSIONI E PROGRAMMI		Incidenza MissioniProgrammi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione									
generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1,36	0,00	1,53	3,72	2,03	3,72	0,67
	2	Segreteria generale	3,02	0,00	2,84	8,58	4,05	8,58	
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		1,27	0,00	1,36	0,72	2,00	0,72	0,27
			1,29	0,00	0,99	0,00	1,19	0,00	0,66
	5	Gestione dei beni demaniali e	22,35	0,00	18,19	36,57	8,42	36,57	34,80

# $COMUNE\ DI\ NERVESA\ DELLA\ BATTAGLIA\ (TV)$

i	1	1		1	1 1	1	1	
_								0,25
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,87	0,00	1,46	0,00	1,75	0,00	0,95
		7,64	0,00	6,90	7,66	9,39	7,66	2,67
		40,73	0,00	35,30	61,47	31,90	61,47	41,07
1	Polizia locale e amministrativa	1,80	0,00	2,01	0,00	2,39	0,00	1,35
TOTA	LE Missione 3: Ordine pubblico e	1,80	0,00	2,01	0,00	2,39	0,00	1,35
sicur	ezza							
1		2,07	0,00	1,87	0,00	2,39	0,00	0,97
2		4,07			0,00	4,11	0,00	1,56
6	Servizi ausiliari all'istruzione		0,00		4,19			1,01
TOTA	LE Missione 4: Istruzione e diritto allo	9,83	0,00	8,48	4,19	11,39	4,19	3,54
studi	0							
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	-, -	.,	,	0,00	0,31	0,00	0,15
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,64	0,00	1,66	0,00	2,13	0,00	0,85
		1,80	0,00	1,91	0,00	2,44	0,00	1,00
1	Sport e tempo libero	1,76	0,00	2,07	7,30	2,73	7,30	0,96
		1,76	0,00	2,07	7,30	2,73	7,30	0,96
•								
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,41	0,00	0,31	0,00	0,16	0,00	0,58
TOTA	LE Missione 7: Turismo	0,41	0,00	0,31	0,00	0,16	0,00	0,58
1	Urbanistica e assetto del territorio	2,78	0,00	2,71	23,09	4,19	23,09	0,19
2		1,54	0,00	2,32	2,61	2,63	2,61	1,80
	LE Missione 8: Assetto del territorio	4,32	0,00	5,03	25,70	6,81	25,70	1,99
,,,,,								
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,08	0,00	0,94	0,00	1,22	0,00	0,45
4	Servizio idrico integrato	0,07	0,00	0,10	0,00	0,07	0,00	0,17
5	Aree protette, parchi naturali,	1,17	0,00	0,90	0,00	0,00	0,00	2,44
	LE Missione 9: Sviluppo sostenibile e	2,32	0,00	1,94	0,00	1,29	0,00	3,06
	TOTA studion 1 1 2 TOTA studion 1 1 TOTA studion 1 1 TOTA sports 1 TOTA ed	Totale Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione  1 Polizia locale e amministrativa TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza  1 Istruzione prescolastica 2 Altri ordini di istruzione 6 Servizi ausiliari all'istruzione TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio  1 Valorizzazione dei beni di interesse storico 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 1 Sport e tempo libero TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero  1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo TOTALE Missione 7: Turismo  1 Urbanistica e assetto del territorio 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa  2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 4 Servizio idrico integrato 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e	6 Ufficio tecnico 1,92 7 Elezioni e consultazioni popolari - 1,87 Anagrafe e stato civile 1,7,64 TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, 40,73 generali e di gestione 1,80 1 Polizia locale e amministrativa 1,80 TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza 1,80 1 Istruzione prescolastica 2,07 2 Altri ordini di istruzione 4,07 6 Servizi ausiliari all'istruzione 3,70 TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio 1,983 storico 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 1,80 TOTALE Missione 5: Tutela e 1,80 valorizzazione dei beni e attività culturali 1,76 TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, 5,90rt e tempo libero 1,76 TOTALE Missione 7: Turismo 0,41 TOTALE Missione 7: Turismo 0,41  Urbanistica e assetto del territorio 2,78 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare 1,08 TOTALE Missione 8: Assetto del territorio 4,32 2 Tutela, valorizzazione e recupero 1,08 ambientale 4 Servizio idrico integrato 0,07 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalisitica e forestazione 1,77 TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e 2,32	6         Ufficio tecnico         1,92         0,00           7         Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile         1,87         0,00           11         Altri servizi generali         7,64         0,00           TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione           1         Polizia locale e amministrativa         1,80         0,00           TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza           1         Istruzione prescolastica         2,07         0,00           2         Altri ordini di istruzione         4,07         0,00           3         2         Altri ordini di istruzione e diritto allo studio         9,83         0,00           1         Valorizzazione 4: Istruzione e diritto allo studio         9,83         0,00           1         Valorizzazione dei beni di interesse storico         0,16         0,00           2         Attività culturali e interventi diversi nel settrore culturale         1,64         0,00           TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali         1,80         0,00           1         Sport e tempo libero         1,76         0,00           TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero         1,76         0,00 </td <td>  Company</td> <td>  October   Comparison   Compar</td> <td>  Difficio tecnico   1.92   0.00   2.03   4.22   3.07    </td> <td>  Difficio tecnico   1,92   0,00   2,03   4,22   3,07   4,22    </td>	Company	October   Comparison   Compar	Difficio tecnico   1.92   0.00   2.03   4.22   3.07	Difficio tecnico   1,92   0,00   2,03   4,22   3,07   4,22

# COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV)

Missione 10: Trasporti e diritto alla									
mobilità	_	Violatità a informationa attache	7.40	0.00	10.44	4.22	44.00	4.00	07.40
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	7,46 7,46	0,00	19,41 19.41	1,33 1.33	14,69 14.69	1,33 1,33	27,46 27,46
		ALE Missione 10: Trasporti e diritto nobilità	7,40	0,00	19,41	1,33	14,69	1,33	27,46
Missione 11: Soccorso civile	alla II	liobilita							
Wilssione 11. Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,14	0,00	0,22	0,00	0,30	0,00	0,08
	TOTA	ALE Missione 11: Soccorso civile	0.14	0,00	0,22	0,00	0,30	0.00	0,08
Missione 12: Diritti sociali, politiche	1011		0,1.	0,00	0,==	0,00	3,55	0,00	0,00
sociali e famiglia									
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per	1,69	0,00	1,37	0,00	1,23	0,00	1,61
		asili nido							
	3	Interventi per gli anziani	4,12	0,00	,	0,00	4,19	0,00	1,45
	5	Interventi per le famiglie	0,55	0,00	0,54	0,00	0,66	0,00	0,35
	7	Programmazione e governo della rete	3,75	0,00	3,11	0,00	4,32	0,00	1,06
		dei servizi sociosanitari e sociali							
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,17	0,00	0,13	0,00	0,19	0,00	0,03
		ALE Missione 12: Diritti sociali,	10,28	0,00	8,34	0,00	10,60	0,00	4,49
M: : 44.0 !!	politi	che sociali e famiglia							
Missione 14: Sviluppo economico e competitività									
Competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,11	0,00	0,09	0,00	0,11	0,00	0,05
	TOTA	ALE Missione 14: Sviluppo economico	0.11	0.00	0.09	0.00	0.11	0.00	0.05
		npetitività	0,11	0,00	0,00	0,00	0,11	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e									
accantonamenti									
	1	Fondo di riserva	0,25	0,00	0,27	0,00	0,00	0,00	0,72
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,37	0,00	0,29	0,00	0,00	0,00	0,78
	3	Altri fondi	0,43	0,00	0,46	0,00	0,00	0,00	1,25
		ALE Missione 20: Fondi e	1,05	0,00	1,02	0,00	0,00	0,00	2,75
M: : 50 D L': 11 II	accai	ntonamenti							
Missione 50: Debito pubblico	_	Overte essitele essentemente monto i e	4.50	0.00	2.50	0.00	5 50	0.00	0.00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4,56	0,00	3,52	0,00	5,59	0,00	0,00
	TOT	ALE Missione 50: Debito pubblico	4,56	0,00	3,52	0,00	5,59	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1017	LE MISSIONE 30. Debito pubblico	4,50	0,00	3,32	0,00	3,39	0,00	0,00
missione 33. Gervizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	13,42	0,00	10,35	0,00	9,61	0,00	11,62
	TOTA	ALE Missione 99: Servizi per conto	13,42	0,00	10,35	0,00	9.61	0,00	11,62
	terzi		. 5, 12	2,00	10,00	3,00	5,01	5,00	,62
					1		l		

# Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

			CAPAC	ITA' DI PAGARE SPES	E NEL CORSO DELL'ES	SERCIZIO 2023 (dati per	centuali)
MISSION	MISSIONI E PROGRAMMI				Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali,							
generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	78,34	79,91	59,10
	2	Segreteria generale	100,00	100,00	75,33	96.84	7.77
	3	Gestione economica, finanziaria,	100,00	100,00	96,28	99,01	43,02
		programmazione, provveditorato	.00,00	.00,00	00,20	00,01	10,02
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	35,79	69,90	11,45
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	91,46	61,69	67,40	47,70
	6	Ufficio tecnico	100,00	100,00	84,83	87,20	0,80
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	96,22	96,80	0,00
	11	Altri servizi generali	100,00	96,08	55,95	54,68	62,36
		LE Missione 1: Servizi istituzionali,	100,00	95,06	66,22	74,06	36,12
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	genera	ali e di gestione					
0.001.0220	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	84,66	82,74	89,86
	TOTAL	LE Missione 3: Ordine pubblico e	100,00	100,00	84,66	82,74	89,86
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio							
	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	83,57	83,49	83,68
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	100,00	44,82	57,61	29,90
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	72,58	87,89	21,54
	TOTAI studio	LE Missione 4: Istruzione e diritto allo	100,00	100,00	63,48	75,65	44,05
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	59,01	45,87	100,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	68,54	71,00	54,04
		LE Missione 5: Tutela e valorizzazione ni e attività culturali	100,00	100,00	67,20	67,82	63,92

Missione 6: Politiche giovanili, sport							
e tempo libero							
o tompo macro	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	40.02	47,72	28,19
	TOTAL	LE Missione 6: Politiche giovanili,	100,00	100,00	40,02	47,72	28,19
		e tempo libero		•	,	,	,
Missione 7: Turismo							
	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	100,00	46,01	83,66	15,15
	TOTAL	LE Missione 7: Turismo	100,00	100,00	46,01	83,66	15,15
Missione 8: Assetto del territorio ed							
edilizia abitativa							
	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	100,00	75,70	97,50	31,67
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e	100,00	100,00	82,59	82,59	0,00
		piani di edilizia economico-popolare					
		LE Missione 8: Assetto del territorio	100,00	100,00	78,63	89,67	31,67
Mississes O. Osilisses a sectoribile	ea ear	lizia abitativa					
Missione 9: Sviluppo sostenibile e							
tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutolo volorizzazione e regunero	100.00	100.00	59.10	42.05	02.75
		Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	59,10	43,95	83,75
	4	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	66,17	66,17	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali,	100,00	100,00	0.00	0.00	0,00
	3	protezione naturalistica e forestazione	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTAL	LE Missione 9: Sviluppo sostenibile e	100,00	100,00	59.32	45.09	83.75
		del territorio e dell'ambiente	100,00	100,00	39,32	45,09	63,73
Missione 10: Trasporti e diritto alla	tatera	der territorio e dell'ambiente					
mobilità							
mooma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	99,66	69,27	73,39	51,90
	_	LE Missione 10: Trasporti e diritto alla	100,00	99,66	69,27	73,39	51,90
	mobili		. 55,55	33,33	33,2.	. 5,55	0.,00
Missione 11: Soccorso civile							
	1	Sistema di protezione civile	100,00	100,00	67,82	82,95	60,59
	TOTAL	LE Missione 11: Soccorso civile	100,00	100,00	67,82	82,95	60,59
Missione 12: Diritti sociali, politiche			,		2.15=	,	
sociali e famiglia							
· ·	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per	100,00	100,00	81,02	91,53	66,07
		asili nido					
	3	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	71,89	74,14	63,79
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	65,55	66,03	63,00
	7	Programmazione e governo della rete	100,00	100,00	76,91	92,44	16,16
		dei servizi sociosanitari e sociali					
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	29,70	29,83	29,57
		LE Missione 12: Diritti sociali,	100,00	100,00	73,70	82,31	47,23
	politic	he sociali e famiglia					
Missione 14: Sviluppo economico e							
competitività	4	Poti o altri convizi di pubblico utilità	100,00	100.00	15 22	20.00	0 22
		Reti e altri servizi di pubblica utilità  LE Missione 14: Sviluppo economico	100,00	100,00 100,00	15,33 15,33	39,90 39,90	8,22 8,22
		petitività	100,00	100,00	15,33	39,90	8,22
Missione 20: Fondi e	e com	poddittu					
missions Ev. I ondi 6	I	1		l	ļ		

# COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV)

accantonamenti							
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTAL	LE Missione 20: Fondi e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	accan	tonamenti					
Missione 50: Debito pubblico							
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTAL	LE Missione 50: Debito pubblico	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi							
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	81,96	98,55	9,45
	TOTAL	LE Missione 99: Servizi per conto terzi	100,00	100,00	81,96	98,55	9,45

### **SPESA DI PERSONALE**

L'andamento della spesa di personale sostenuta nel periodo 2019-2022 è rappresentato nel prospetto sottostante e rientra nei limiti di cui all'art. 1, commi 557 e 557-quater, della legge 296/2006.

Descrizione	Media 2011-2013	Impegni 2020	Impegni 2021	Impegni 2022	Impegni 2023
Redditi da lavoro dipendente (Macroaggregato 101)	896.028,59	831.622,71	808.342,98	976.925,30	981.507,50
Spese personale in macroaggragati diversi da 101	129.875,09	85.927,58	112.841,30	94.524,94	16.700,26
Imposte e tasse (IRAP)	64.955,68	51.886,84	51.389,12	65.030,73	67.977.19
Totale spesa del personale LORDA	1.090.859,36	969.437,13	972.573,40	1.136.480,97	1.066.184,95
Spese escluse	182.869,92	178.468,70	179.08,30	194.024,03	183.728,94
Spesa del personale NETTA	907.989,44	790,968,43	793.488,10	942.024,03	882.456,01

Tale tipologia di spesa incide (al lordo delle spese escluse) per il 29,63% delle spese correnti dell'anno 2022, contro il 36,38% medio riscontrato nel triennio 2011-2013.

Dal punto di vista delle risorse impiegate la spesa del personale (al lordo delle spese escluse) assorbe il25,22% delle entrate correnti dell'ente per il 2022, contro il 31,47% medio riscontrato nel triennio 2011-2013.

### ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Si riportano nel prospetto che segue le partecipazioni possedute dall'ente con l'indicazione del valore iniziale e finale rappresentante lo scostamento avvenuto nel 2023. In corrispondenza di ogni società è riportata la quota di partecipazione detenute e il sito internet ove è pubblicato integralmente il bilancio.

Ai fini della reazione dello stato patrimoniale si considera partecipazioni di controllo quando la partecipazione supera il 50% del capitale/fondo dotazione, collegate quando la partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%, e sotto il 20% si considerano altre partecipazioni. Il criterio di valorizzazione adottato è quota di partecipazione al PATRIMONIO NETTO in euro, analogamente all'esercizio precedente.

Partecipazioni in enti strumentali o società								
Valore Iniziale	Ente	Sito internet partecipata	Quote	Patrimonio netto	Valore Finale	Note		
€ 165.251,37	Consiglio di Bacino Priula	http://www.priula.it/	1,30%	€ 12.713.297,00	€ 165.272,86			
€ 173.385,00	Consorzio del Bosco Montello	https://consorziodelboscomontello.it/	20,00%	€ 1.527.198,00	€ 305.439,60			
€ 120.322,28	Consorzio BIM-Piave Treviso	http://wwwbimpiavetreviso.it/	2,94%	€ 4.051.803,51	€ 119.123,02			
€ 970.162,84	Alto trevigiano Servizi Spa	http://www.altotrevigianoservizi.it/	1,83%	€ 51.871.579,00	€ 1.004.149,90			
€ 5.570.229,17	Asco Holding Spa	http://www.ascoholding.it/	3,145%	€ 182.376.638,00	€ 5.735.745,27			
€ 6.999.350,66		€ 7.329.730,64						

Nessuno degli enti e/o società partecipati dal Comune di Nervesa della Battaglia ha chiuso l'esercizio precedente (anno 2022) con una perdita d'esercizio, sicché non è risultato necessario procedere con accantonamenti a tal fine nell'anno 2023.

### ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Indicare l'esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e/o partecipate

On airth		alla contabilità 'Ente	Dati comunicat	ti dalla società	
Società partecipata	Crediti dell'ente verso la società	Debiti dell'Ente verso la società	Crediti della società verso l'Ente	Debiti della società verso l'ente	Note
Asco Holding Spa	Zero	Zero	Zero	Zero	
ATS Spa	Zero	Zero	Zero	37.036,28	Il maggior debito rilevato dalla società è previsto nel Bilancio dell'Ente a competenza 2024
Consorzio BIM Piave Treviso	Zero	Zero	Zero	Zero	

# ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includano una componente derivata.

### INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento, individuato dall'art. 204 del TUEL nel 10% delle entrate correnti dell'ente, ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite indebitamento ex art. 204 TUEL									
	anno 2019	anno 2020	anno 2021						
Entrate tributarie	2.481.543,69	1.980.812,02	2.871.837,96						
Entrate da trasferimenti	219.154,61	777.957,17	334.374,72						
Entrate extra-tributarie	960.504,68	1.060.149,61	1.117.745,50						
Totale entrate correnti	3.661.202,98	3.818.918,80	4.323.958,18						
	anno 2021	anno 2022	anno 2023						
Spese per interessi passivi	45.239,65	45.461,96	104.619,76						
contributi statali/regionali in c/interessi	0,00	0,00	0,00						
Spese nette per interessi	45.239,65	45.461,96	104.619,76						
	anno 2021	anno 2022	anno 2023						
indicatore indebitamento art. 204 Tuel	1,236%	1,190%	2,420%						

Descrizione voce	2021	2021 2022	
Residuo debito (+)	3.378.738,80	2.993.241,31	2.610.589,22
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	385.497,49	399.921,26	367.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni da allineamento ai PdA	0,00	17.269,17	0,00
TOTALE DEBITO AL 31.12	2.993.241,31	2.610.589,22	2.243.589,22
Numero abitanti	6577	6532	
Debito medio per abitante	455,11	399,66	#DIV/0!

Oggetto	2021	2022	2023	
Oneri finanziari	45.239,65	45.461,96	104.619,76	
Quota capitale	385.497,49	399.921,26	367.000,00	
TOTALE	430.737,14	445.383,22	471.619,76	

### GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FOVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

L'ente ha in essere le seguenti garanzie a favore di terzi:

DENOMINAZIONE GARANZIE	PRINCIPALE	SUSSIDIARIA	RAGIONE SOCIALE DELL'ENTE O SOGGETTO A CUI SONO STATE PRESTATE LE GARANZIE	RICHIESTE DI ESCUSSIONE DELL'ENTE	RISCHIO DI APPLICAZIONE
Garanzia fideiussoria in relazione a mutuo chirografaro ordinario di 50.000 euro giusta delibera consiliare n. 6 del 24.04.2018 (scadenza giugno 2026)	Sì	No	PRO-LOCO DI NERVESA	Nessuna	Basso
Garanzia fideiussoria in relazione a mutuo chirografaro ordinario di 50.000 euro giusta delibera consiliare n. 46 del 29.12.2021	Sì	No	GRUPPO ALPINI DI BAVARIA	Nessuna	Basso

### ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Con deliberazione del Commissario straordinario nell'esercizio delle funzioni di Giunta Comunale n. 18 del 07.02.2024 si è proceduto con l'aggiornamento periodico dell'inventario dei beni comunali, le cui risultanze sono così riassunte:

Descrizione	Consistenza al 1° gennaio	Variazioni	Consistenza al 31 dicembre
Immobili uso pubblico per natura	9.105.999,96	-153.424.38	8.952.575,58
Immobili uso pubblico per destinazione	18.443.281,29	-299.837,93	18.143.443,36
Immobili patrimoniali	5.936.267,42	+19.213,66	5.955.481,08
Mobili uso pubblico	141.818,13	+90.165,57	231.983,70
Partecipazioni	6.999.350,66	+330.379,99	7.329.730,65
TOTALE	40.626.717,46	-13.503,09	40.613.214,37

### I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel). L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrale, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrale aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti. Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, sono stati utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022. Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017. I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti, a differenza dei precedenti indici che intercettavo solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

# TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		_	ondizione che orre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[]Si	[ X ] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[]Si	X ] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[]Si	[ X ] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[]Si	[ X ] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[]Si	[ X ] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[]Si	[ X ] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[]Si	[ X ] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[] Si	[ X ] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ ] Si	[ X] No	
--	--------	---------	--

### **GESTIONE DI CASSA**

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cass	a al 01/01/2023	0,00	3.832.615,72	3.832.615,72
	competenza	0,00	5.559.891,14	5.559.891,14
Riscossioni effettuate	residui	0,00	76.745,07	76.745,07
	totali	0,00	5.636.636,21	5.636.636,21
	competenza	0,00	4.739.410,55	4.739.410,55
Pagamenti effettuati	residui	0,00	790.574,53	790.574,53
	totali	0,00	5.529.985,08	5.529.985,08
Fondo di cassa con	operazioni emesse	0,00	3.939.266,85	3.939.266,85
Provvisori non regolarizzati	entrata	0,00	0,00	0,00
(carte contabili)	uscita	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA EFI	FETTIVO al 31/12/2023	0,00	3.939.266,85	3.939.266,85

## Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2023					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.832.615,72			3.832.615,72
Entrate titolo 1.00	+	3.037.602,92	2.370.444,54	16.996,17	2.387.440,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	997.025,56	417.729,32	23.081,06	440.810,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	2.045.915,19	1.801.038,28	33.244,09	1.834.282,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa,pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	6.080.543,67	4.589.212,14	73.321,32	4.662.533,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	6.197.917,95	2.995.049,93	565.621,50	3.560.671,43
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	367.000,00	367.000,00	0,00	367.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	6.564.917,95	3.362.049,93	565.621,50	3.927.671,43
Differenza D (D=B-C)	=	-484.374,28	1.227.162,21	-492.300,18	734.862,03
Altre poste differenziali, per eccezioni <b>previste da norme di legge e dai principi contabili</b> che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-484.374,28	1.227.162,21	-492.300,18	734.862,03
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	592.729,00	343.274,88	0,00	343.274,88
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	1.842.729,00	343.274,88	0,00	343.274,88
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica ( <b>B1</b> )	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	250.000,00	0,00	0,00	0,00

=	250.000,00	0,00	0,00	0,00
=	1.592.729,00	343.274,88	0,00	343.274,88
+	3.390.541,43	755.682,25	211.309,15	966.991,40
+	0,00	0,00	0,00	0,00
=	3.390.541,43	755.682,25	211.309,15	966.991,40
- 1	0,00	0,00	0,00	0,00
-	3.390.541,43	755.682,25	211.309,15	966.991,40
=	-1.797.812,43	-412.407,37	-211.309,15	-623.716,52
+	0,00	0,00	0,00	0,00
+	0,00	0,00	0,00	0,00
+	250.000,00	0,00	0,00	0,00
R =	250.000,00	0,00	0,00	0,00
+	0,00	0,00	0,00	0,00
-	0,00	0,00	0,00	0,00
+	1.085.574,60	627.404,12	3.423,75	630.827,87
-	1.223.437,68	621.678,37	13.643,88	635.322,25
=	1.412.565,93	820.480,59	-713.829,46	3.939.266,85
	= + + + + + + R = + + - + + - + + - + + - + + - + + - + + - + + - + + + + - +	= 1.592.729,00 + 3.390.541,43 + 0,00 = 3.390.541,43 - 0,00 - 3.390.541,43 = -1.797.812,43 + 0,00 + 0,00 + 250.000,00 R = 250.000,00 + 0,00 + 0,00 + 1.085.574,60 - 1.223.437,68	=       1.592.729,00       343.274,88         +       3.390.541,43       755.682,25         +       0,00       0,00         =       3.390.541,43       755.682,25         -       0,00       0,00         -       3.390.541,43       755.682,25         =       -1.797.812,43       -412.407,37         +       0,00       0,00         +       0,00       0,00         +       250.000,00       0,00         +       0,00       0,00         +       0,00       0,00         +       0,00       0,00         +       0,00       0,00         +       0,00       0,00         +       1.085.574,60       627.404,12         -       1.223.437,68       621.678,37	=       1.592.729,00       343.274,88       0,00         +       3.390.541,43       755.682,25       211.309,15         +       0,00       0,00       0,00         =       3.390.541,43       755.682,25       211.309,15         -       0,00       0,00       0,00         -       3.390.541,43       755.682,25       211.309,15         =       -1.797.812,43       -412.407,37       -211.309,15         +       0,00       0,00       0,00         +       0,00       0,00       0,00         +       0,00       0,00       0,00         +       250.000,00       0,00       0,00         +       0,00       0,00       0,00         +       0,00       0,00       0,00         +       0,00       0,00       0,00         +       0,00       0,00       0,00         +       0,00       0,00       0,00         +       0,00       0,00       0,00         +       0,00       0,00       0,00         +       0,00       0,00       0,00         +       0,00       0,00       0,00

<sup>\*</sup> Trattasi di quota rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza+Residui

### MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

L'art. 222, comma 1, prevede che il Tesoriere, su richiesta dell'ente corredata da apposita deliberazione della Giunta Comunale, conceda allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Per l'anno 2022, così come per gli anni precedenti, non è stato necessario ricorrere all'anticipazione di Tesoreria.

### VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti per l'anno 2023, avendo registrato

- ✓ un saldo positivo tra le entrate finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio;
- ✓ un saldo non negativo del fondo di cassa al 31.12.2023.

# **CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE**

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificate al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2023, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

#### Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche 1.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;

\_

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 420.621,07.

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente2.

### B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il fair value determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2023	2022
I) Immobilizzazioni immateriali	_	_
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 31.804,49	€ 96.284,95
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 31.804,49	€ 96.284,95

Variazioni				
_				
	€ 0,00			
	€ 0,00			
	-€ 64.480,46			
	€ 0,00			
	€ 0,00			
	€ 0,00			
	€ 0,00			
	-€ 64.480,46			

### B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili. I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2023, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	2023	2022
II 1 Beni demaniali	€ 8.148.935,30	€ 8.250.463,54
1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 895.446,85	€ 951.499,83
1.3 Infrastrutture	€ 6.759.645,82	€ 6.771.892,39
1.9 Altri beni demaniali	€ 493.842,63	€ 527.071,32
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 25.097.649,37	€ 25.275.523,75
2.1 Terreni	€ 4.775.138,39	€ 4.758.818,39
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 19.500.682,08	€ 19.775.295,90
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 601.433,65	€ 612.469,88
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 24.383,58	€ 25.956,87
2.5 Mezzi di trasporto	€ 152.660,75	€ 53.118,34
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 17.935,20	€ 19.541,59
2.7 Mobili e arredi	€ 24.458,85	€ 28.559,66
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 956,87	€ 1.763,12
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 49.469,30	€ 56.289,21
Totale immobilizzazioni materiali	€ 33.296.053,97	€ 33.582.276,50

	Variazioni
1	<b>-€ 101.528,24</b>
	€ 0,00
	-€ 56.052,98
	-€ 12.246,57
	-€ 33.228,69
	<b>-€ 177.874,38</b>
	€ 16.320,00
	€ 0,00
	-€ 274.613,82
	€ 0,00
	-€ 11.036,23
	€ 0,00
	-€ 1.573,29
	€ 99.542,41
	-€ 1.606,39
	-€ 4.100,81
1	€ 0,00
1	-€ 806,25
1	-€ 6.819,91
	<b>-€ 286.222,53</b>

### B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2023	2022
1 Partecipazioni in:	€ 7.329.730,65	€ 6.999.350,66
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
c) altri soggetti	€ 7.329.730,65	€ 6.999.350,66
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 7.329.730,65	€ 6.999.350,66

Variazioni		
	€ 330.379,99	
	€ 0,00	
	€ 0,00	
	€ 330.379,99	
	€ 0,00	
	€ 0,00	
	€ 0,00	
	€ 0,00	
	€ 0,00	
	€ 0,00	
	€ 330.379,99	

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

ENTE	QUOTA	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO	CONSISTENZA FINALE	VARIAZIONE
CONS. BACINO PRIULA	1,30%	€ 12.713.297,00	€ 165.272,86	€ 165.251,37	€ 21,49
CONSORZIO BOSCO MONTELLO	20,00%	€ 1.527.198,00	€ 305.439,60	€ 173.385,00	€ 132.054,60
CONS. BIM PIAVE TV	2,94%	€ 4.051.803,51	€ 119.123,02	€ 120.322,28	-€ 1.199,26
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	1,83%	€ 54.871.579,00	€ 1.004.149,90	€ 970.162,84	€ 33.987,06
ASCO HOLDING SPA	3,145%	€ 182.376.638,00	€ 5.735.745,27	€ 5.570.229,17	€ 165.516,10

## Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro-voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,08%	€ 31.804,49
II) Immobilizzazioni materiali	81,89%	€ 33.296.053,97
IV) Immobilizzazioni finanziarie	18,03%	€ 7.329.730,65
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 40.657.589,11

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2023:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2023	€ 40.677.912,11
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 342.237,21
Ammortamenti 2023	<b>-€</b> 1.281.243,30
Variazioni finanziarie 2023	€ 937.360,22
Variazione delle partecipazioni	€ 330.379,99
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 335.417,30
Totale immobilizzazioni al 31/12/2023	€ 40.657.589,11

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

### C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

### C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

II Crediti	2023	2022
1 Crediti di natura tributaria	€ 13.101,82	€ 14.232,75
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 13.101,82	€ 14.232,75
c) crediti da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 526.795,34	€ 129.874,91
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 526.795,34	€ 129.874,91
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 0,00	€ 12.057,69
4 Altri crediti	€ 6.222,69	€ 19.448,54
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 1.023,76	€ 1.275,67
c) altri	€ 5.198,93	€ 18.172,87
TOTALE CREDITI	€ 546.119,85	€ 175.613,89

Variazioni		
<b>-€ 1.130,93</b>		
€ 0,00		
<b>-€</b> 1.130,93		
€ 0,00		
€ 396.920,43		
€ 396.920,43		
€ 0,00		
€ 0,00		
€ 0,00		
<b>-€ 12.057,69</b>		
<b>-€ 13.225,85</b>		
€ 0,00		
-€ 251,91		
-€ 12.973,94		
€ 370.505,96		

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 546.119,85
di cui crediti stralciati	€ 78.111,56
Iva a credito	<b>-€</b> 13.101,82
F. sval. crediti natura tributaria	€ 294.297,43
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 67.407,35
Totale crediti al 31/12/2023	€ 894.722,81
Residui attivi da conto di bilancio	€ 894.722,81
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

### C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

### C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

IV Disponibilità liquide	2023	2022
1 Conto di tesoreria	€ 3.939.266,85	€ 3.832.615,72
a Istituto tesoriere	€ 3.939.266,85	€ 3.832.615,72
b presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 3.939.266,85	€ 3.832.615,72

Variazioni		
€ 106.651,13		
€ 106.651,13		
€ 0,00		
€ 0,00		
€ 0,00		
€ 0,00		
€ 106.651,13		

### D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (ratei attivi) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (risconti attivi).

### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

### A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di approsita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1° settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

A) PATRIMONIO NETTO	2023	2022
I Fondo di Dotazione	€ 1.367.170,79	€ 1.367.170,79
Il Riserve	€ 27.170.636,32	€ 26.953.586,10
b) da capitale	€ 16.510.083,51	€ 16.510.083,51
c) da permessi di costruire	€ 513.343,29	€ 304.004,25
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 8.148.935,30	€ 10.139.498,34
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
f) altre riserve disponibili	€ 1.998.274,22	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 420.621,07	-€ 141.469,02
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 2.892.842,66	€ 3.034.311,68
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 31.851.270,84	€ 31.213.599,55

Variazioni				
€ 0,00				
€ 217.050,22				
€ 0,00				
€ 209.339,04				
-€ 1.990.563,04				
€ 0,00				
€ 1.998.274,22				
€ 562.090,09				
-€ 141.469,02				
€ 0,00				
€ 637.671,29				

### Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2022 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle altre riserve disponibili.

### Ed in particolare:

Rettifica al 01/01/2023 - Riporto risultato Economico dell'esercizio 2022					
tipo livello descrizione dare a					
Stato patrimoniale	2.1.4.1.1.1	Risultato economico dell'esercizio	0,00	141.469,02	
Stato patrimoniale	2.1.6.1.1.1	Riserve negative per beni indisponibili	141.469,02	0,00	

Assestamento - Oneri di Urbanizzazione - Storno quota capitale					
tipo livello descrizione dare a					
Conto economico	5.2.9.2.1.1	Permessi di costruire	209.339,04	0,00	
Stato patrimoniale	2.1.2.3.1.1.1	Riserve da permessi di costruire	0,00	209.339,04	

Classificazioni incluse	nella determinazione delle Riserve Indisponibili per beni demaniali e culturali	Valore al 01-01-2023	Variazione	Valore al 31-12-2023
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	6.771.892,39	-12.246,57	6.759.645,82
1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	951.499,83	-56.052,98	895.446,85
1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	0,00	0,00	0,00
1.2.2.01.99.01.001	Altri beni demaniali	527.071,32	-33.228,69	493.842,63
1.2.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.05.001	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	0,00	0,00	0,00
1.2.2.03.01.01.001	Demanio marittimo	0,00	0,00	0,00
1.2.2.03.02.01.001	Demanio idrico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.03.03.01.001	Foreste	0,00	0,00	0,00

		8.250.463,	-101.528,24	8.148.935,30
1.2.2.03.06.01.001	Flora	0,	0,00	0,00
1.2.2.03.05.01.001	Fauna	0,	0,00	0,00
1.2.2.03.04.01.001	Giacimenti	0,	0,00	0,00

Valore in SP al 01/01/2023 10.139.498,34

Differenza ad "altre riserve disponibili" 1.889.034,80

Tale riduzione è stata quindi resa nuovamente disponibile tramite la seguente scrittura:

Adeguamento riserve indisponibili in seguito alle precisazioni normative					
Stato patrimoniale		Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali  1.889.034,80		0,00	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1.1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	0,00	1.889.034,80	

Di seguito i conti considerati per determinare la variazione delle Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali sulla base di quanto indicato dal Ministero con DM del 12 ottobre 2021 nel foglio excel predisposto dallo stesso Ministero per la predisposizione dello Stato Patrimoniale ordinario, (elenco specifico dei conti da considerare per la determinazione delle predette riserve):

INIZIALE	ACQUISIZIONE				STERILIZZO AMMORTAMENTI	FINALE
6.771.892,39	316.037,23	1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	328.283,80	Ammortamento di Infrastrutture demaniali	6.759.645,82
951.499,83	0,00	1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	56.052,98	Ammortamento di Altri beni immobili demaniali	895.446,85
	0,00	1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali		Ammortamento di Terreni demaniali	-

527.071,32	0,00	1.2.2.01.99.01.001	Altri beni demaniali	33.228,69	Ammortamento di Altri beni demaniali	493.842,63
	0,00	1.2.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.05.001	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.		Ammortamento di Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	-
	0,00	1.2.2.03.01.01.001	Demanio marittimo		Ammortamento di Demanio marittimo	-
	0,00	1.2.2.03.02.01.001	Demanio idrico		Ammortamento di Demanio idrico	-
	0,00	1.2.2.03.03.01.001	Foreste		Ammortamento di Foreste	-
	0,00	1.2.2.03.04.01.001	Giacimenti		Ammortamento di Giacimenti	-
	0,00	1.2.2.03.06.01.001	Flora		Ammortamento di Flora	-
8.250.463,54	316.037,23			417.565,47	Totale Riserve indisponibili	8.148.935,30

Adeguamento riserve indisponibili, aumento nuove valorizzazioni beni demaniali, sterilizzo ammortamento beni demaniali						
tipo	livello	descrizione	dare	avere		
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1.1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	316.037,23	0	Nuove acquisizioni 2023	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0	316.037,23	Nuove acquisizioni 2023	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	417.565,47	0	Quote Ammortamento 2023	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1.1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	0	417.565,47	Quote Ammortamento 2023	
	-		733.602,70	733.602,70		

# **B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2023	2022
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 219.260,06	€ 171.833,11
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 219.260,06	€ 171.833,11

Variazioni		
	€ 0,00	
	€ 0,00	
	€ 47.426,95	
	€ 47.426,95	

# D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. Il macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine, sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sottocategorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2023	2022
1 Debiti da finanziamento	€ 2.243.589,22	€ 2.610.589,22
a) prestiti obbligazionari	€ 259.713,51	€ 324.089,51
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 1.983.875,71	€ 2.286.499,71
2 Debiti verso fornitori	€ 1.428.093,19	€ 1.199.247,82
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 233.785,49	€ 246.440,01
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 71.742,42	€ 62.843,18
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 162.043,07	€ 183.596,83
5 Altri debiti	€ 433.952,75	€ 434.060,81
a) tributari	€ 131.389,95	€ 110.716,89
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 0,00	€ 0,00
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 302.562,80	€ 323.343,92
TOTALE DEBITI (D)	€ 4.339.420,65	€ 4.490.337,86

Variazioni		
-€ 367.000,00		
-€ 64.376,00		
€ 0,00		
€ 0,00		
-€ 302.624,00		
€ 228.845,37		
€ 0,00		
<b>-€ 12.654,52</b>		
€ 0,00		
€ 8.899,24		
€ 0,00		
€ 0,00		
-€ 21.553,76		
-€ 108,06		
€ 20.673,06		
€ 0,00		
€ 0,00		
-€ 20.781,12		
<i>-</i> € 150.917,21		

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 4.339.420,65
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 2.243.589,22
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2023	€ 2.095.831,43
Residui passivi da conto di bilancio	€ 2.095.831,43
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

# E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

# E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

# Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

È previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2023	2022	Variazioni
l Ratei passivi	€ 50.932,03	€ 50.932,03	€ 0,00
Il Risconti passivi	€ 8.678.567,23	€ 8.759.439,17	-€ 80.871,94
1 Contributi agli investimenti	€ 8.678.567,23	€ 8.759.439,17	-€ 80.871,94
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 8.568.966,71	€ 8.649.838,65	-€ 80.871,94
b) da altri soggetti	€ 109.600,52	€ 109.600,52	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 8.729.499,26	€ 8.810.371,20	<b>-€</b> 80.871,94

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 8.759.439,17
Aumento contributi investimenti	€ 200.722,65
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 281.594,59
CONSISTENZA FINALE	€ 8.678.567,23

# **CONTI D'ORDINE**

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2023	2022	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 381.346,97	€ 696.069,58	-€ 314.722,61
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 381.346,97	€ 696.069,58	-€ 314.722,61

# CONTO ECONOMICO

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione, i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 420.621,07 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

# A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).

- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2023 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2021.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che
  non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle
  irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 1.811.070,77	€ 1.913.003,82	-€ 101.933,05
2 Proventi da fondi perequativi	€ 613.449,84	€ 748.115,59	-€ 134.665,75
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.048.199,33	€ 775.599,62	€ 272.599,71
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 766.604,74	€ 500.026,71	€ 266.578,03
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 281.594,59	€ 275.572,91	€ 6.021,68
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 574.248,10	€ 725.034,05	<i>-</i> € 150.785,95
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 325.196,44	€ 427.602,17	<b>-€</b> 102.405,73
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 104.230,54	€ 131.517,85	-€ 27.287,31
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 144.821,12	€ 165.914,03	-€ 21.092,91
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 114.508,25	€ 176.897,02	-€ 62.388,77
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 4.161.476,29	€ 4.338.650,10	<b>-€ 177.173,81</b>

# B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2023. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano
  dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica.
  La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di
  terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di
  competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce
  comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli
  investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".

- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale
  importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come
  decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione
  ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono
  stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di
  incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la
  scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una
  passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 71.905,20	€ 117.215,82	-€ 45.310,62
10 Prestazioni di servizi	€ 2.127.922,41	€ 2.102.282,55	€ 25.639,86
11 Utilizzo beni di terzi	€ 4.930,43	€ 5.896,71	-€ 966,28
12 Trasferimenti e contributi	€ 454.953,23	€ 452.900,53	€ 2.052,70
a) Trasferimenti correnti	€ 454.953,23	€ 452.900,53	€ 2.052,70
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 Personale	€ 981.507,50	€ 976.925,03	€ 4.582,47
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.290.137,81	€ 1.238.550,47	€ 51.587,34
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 71.638,98	€ 80.927,70	-€ 9.288,72
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 1.209.604,32	€ 1.157.622,77	€ 51.981,55
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Svalutazione dei crediti	€ 8.894,51	€ 0,00	€ 8.894,51
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 64.551,95	€ 21.633,11	€ 42.918,84
18 Oneri diversi di gestione	€ 147.945,79	€ 54.859,07	€ 93.086,72
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 5.143.854,32	€ 4.970.263,29	€ 173.591,03

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

# C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono cosi sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti
  da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e
  dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a
  entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2023	2022
Proventi finanziari		
19 Proventi da partecipazioni	€ 1.085.201,13	€ 436.182,57
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 1.085.201,13	€ 436.182,57
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 6,52	€ 2,60
Totale proventi finanziari	€ 1.085.207,65	€ 436.185,17
Oneri finanziari		
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 104.619,76	€ 45.461,96
a) Interessi passivi	€ 104.619,76	€ 45.461,96
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 104.619,76	€ 45.461,96
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 980.587,89	€ 390.723,21

	Variazioni
	6 640 040 56
	€ 649.018,56
	€ 0,00
	€ 649.018,56
	€ 0,00
	€ 3,92
	€ 649.022,48
	€ 59.157,80
	€ 59.157,80
	€ 0,00
	€ 59.157,80
,	

# D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2023.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2023	2022
22 Rivalutazioni	€ 331.579,25	€ 22.887,90
23 Svalutazioni	€ 1.199,26	€ 13.428,49
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 330.379,99	€ 9.459,41

## E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

# E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

# E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2023	2022
24 Proventi straordinari	€ 276.430,92	€ 238.092,06
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 276.430,92	€ 225.179,83
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 5.910,12
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 7.002,11
Totale proventi straordinari	€ 276.430,92	€ 238.092,06
25 Oneri straordinari	€ 109.917,79	€ 75.305,14
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 84.917,79	€ 70.321,02
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 25.000,00	€ 4.984,12
Totale oneri straordinari	€ 109.917,79	€ 75.305,14
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 166.513,13	€ 162.786,92

Variazioni				
	€ 38.338,86			
	€ 0,00			
	€ 0,00			
	€ 51.251,09			
	-€ 5.910,12			
	-€ 7.002,11			
	€ 38.338,86			
	€ 34.612,65			
	€ 0,00			
	€ 14.596,77			
	€ 0,00			
	€ 20.015,88			
	€ 34.612,65			

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 229.764,62	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 4.540,09	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Sopravvenienze attive	€ 42.126,21	FCDE
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 276.430,92	

Voce E 25b		
Rimborsi imposte e tasse	€ 5.000,00	
Insussistenze dell'attivo	€ 23.278,55	Minori residui attivi Tit. I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 567,58	Minori residui attivi Tit. II (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 55.839,86	Minori residui attivi Tit. III (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 231,80	Minori residui attivi Tit. IX (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 84.917,79	

# **IMPOSTE**

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Allegato

# SCHEDE DI MONITORAGGIO OBIETTIVI IN AMBITO SOCIALE ED ASILI NIDO





# SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER GLI ASILI NIDO 2023

Comune	Nervesa della Battaglia				
1 - QUADRO DI	AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI				
Descrizione del sei	nd <del>-</del> io	2	2018	:	2023
	ervizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza	Fonte dato	Numero		Numero
R01 - Posti in asili ni	do comunali disponibili				31
R02 - Posti in asili ni	do privati autorizzati	ISTAT	0		
		Euro	Numero	Euro	Numero
	voucher per il pagamento di rette per asili nido gestiti dal comune/forma ionati con riserva di posti	5.000	30	13.000	31
R04 - Compartecipaz	ione da parte dell'utente	0	0		
UTENTI RESIDENTI	O A CARICO DELL'ENTE				
R05 - Bambini asili n	ido gestiti dal comune direttamente				0
R06 - Bambini asili n	ido gestiti dal comune tramite esternalizzazione				31
R07 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata direttamente					0
R08 - Bambini asili n	ido gestiti dalla forma associata tramite esternalizzazione				0
R09 - Bambini asili n	ido gestiti in convenzione con strutture private				0
R10 - TOTALE Utenti	asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale		FC50U	22	31
R11 - di cui bambin	i lattanti				5
R12 - di cui bambin	i frequentanti sezioni a tempo pieno				20
R13 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo parziale					6
R14 - di cui bambini che usufruiscono del servizio di refezione					20
R15 - di cui a tempo parziale					6
R10A - Valore riportato nel rigo R10 relativo al 2018 non corretto e che ha subito riduzioni					NO

		2018		2023	
	Euro	Numero	Euro	Numero	
R16 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido NON gestiti dal comune/forma associata e NON convenzionati con riserva di posti	0	0	0	0	
R16A - L'Ente ha trasferito le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferim associata con vincolo di nuovi utenti negli altri comuni dell'ambito territoriale di riferimento ?	nento o ad altr	a forma		NO	
ALTRE INFORMAZIONI				2023	
R17 - Numero posti comunali di asili nido utilizzati da bambini residenti in altro comune					
R18 - Numero posti comunali di asili nido non utilizzati					
	ISTAT	Età 0 ar 12 m	nni (01- nesi)	39	
R19 - Popolazione residente	ISTAT	24 mesi)			
	ISTAT	Età 2 ar 36 m	nni (25- nesi)	59	
COPERTURA DEL SERVIZIO			2018	2023	
R20 - Popolazione 3-36 mesi			110	127	
R21 - Percentuale di copertura pubblica del servizio di asili nido				24,4%	
R22 - Percentuale di copertura pubblica e privata del servizio di asili nido			20%	24,4%	
				Euro	
R23 - Spesa complessiva del comune per erogare i servizi di asili nido (compreso Voucher	e/o contributi	)		37.667,7	

Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2023-2027.

# 2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2023-2027

	2023 dato definitivo	2024 dato definitivo	2027 dato indicativo
R24 - Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	3	4	14
R25 - Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	7.668,04	7.668,20	7.668,12
R26 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido (euro)	23.004,12	30.672,80	107.353,73

Nel 2024 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi 4 in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2024.

L'ente deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.

In proiezione al 2027 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi 14 in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio del 33% (copertura pubblico/privata). L'ente locale deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.

Nel 2023 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2023.

L'ente locale deve, quindi, procedere alla verifica del Quadro 3 di rendicontazione degli obiettivi di servizio 2023 e del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

# 3 - QUADRO DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2023 Numero utenti aggiuntivi R27 - Obiettivo di servizio 2023 per il potenziamento degli asili nido RENDICONTAZIONE 2023 Numero utenti aggiuntivi R28 - TOTALE RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2023 9

L'ente deve, quindi, procedere alla compilazione del Quadro 4 della relazione in formato strutturato.

# 4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di copertura del servizio 2023 è non inferiore rispetto a quello di riferimento a causa di:

II IIVE	2110	di copertura dei servizio 2023 e non inferiore rispetto a quello di riferimento a causa di:		
R29	SI	Scelta di amministrazione dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali		
R30	SI	Presenza e mantenimento delle strutture di asili nido di proprietà comunale		
R31	NO	Sviluppo del servizio di asili nido con l'ambito sociale di riferimento e i comuni vicini		
R32	NO	Presenza sul territorio di una rilevante offerta di posti in asili nido privati		
R33	NO	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)		
			2024	2027
		nte locale ritiene di essere in grado di raggiungere l'obiettivo di servizio di nuovi utenti aggiuntivi per il er il 2027?	SI	NO
R43A	- L'E	Ente ha investimenti in corso o programmati per l'ampliamento della disponibilità di posti in asili nido comunali	?	NO

# R44 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

### **ATTENZIONE:**

<u>I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.</u>

ASSISTENZA TECNICA IFEL: infosociale@fondazioneifel.it Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)





# QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune Nervesa della Battaglia

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2023	Totale annuo ore di assistenza 2023	Media annua ore di assistenza 2023
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	48	50	0	0
M15 - Utenti disabili	33	30		0
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	10	7		0
M21 - Utenti anziani	80	75		0
M24 - Utenti immigrati e nomadi	10	7		0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	30	32		0
M30 - Utenti Multiutenza	70	75		
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	15	10		
M36 - Utenti disabili	3	4		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0		
M38 - Utenti anziani	20	16		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	1	0		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	34	35		
M41 - Utenti Multiutenza	20	22		
STRUTTURE				

M44 - Utenti famiglia e minori	13	15	
M47 - Utenti disabili	12	15	
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	6	3	
M53 - Utenti anziani	14	18	
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	3	2	
ROA - Utenti Multiutenza		0	
ROB - TOTALE UTENTI	422	416	

	2020	2023
R01 - Numeri di assistenti sociali	0	1
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.)	0	0
		2023
R03 - Numero di abitanti 2023		6516
R04 - Livello di Servizio 2023		6,384284
R05 - Livello di servizio di riferimento 2023 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)		6,25

Nel 2023 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

# QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE 2022 - 2024 R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024 436.483,54 2017 2021 R07 - Spesa storica di riferimento 611.433,00 717.437,22 2023 R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2023 26.517,46

# 4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

	Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:				
R16	R16 SI Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali				
Scel	Scelta di amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:				
R17	SI	Personale maggiormente qualificato			
R18	SI	Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto			
R19	SI	Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali			

R20	NO	Digitalizzazione dei servizi sociali	
R21	SI	Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore	
R22	NO	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)	

# R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

# **NOTA BENE**

Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della relazione di monitoraggi da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2024. Cambiando lo stato della relazione in "Fine processo e invio a SOGEI" questa relazione di rendicontazione verrà considerata definitiva, non sarà pi modificabile e sarà inviata alla SOGEI S.p.a. per chiudere l'iter amministrativo entro i prossimi giorni.

### ATTENZIONE:

<u>I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.</u>

ASSISTENZA:

È possibile contattare l'assistenza tecnica IFEL Via e-mail: infosociale@fondazioneifel.it Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)